

Il Consiglio d'Istituto, nella seduta del 30 giugno 2010, ha approvato, all'unanimità, il seguente ordine del giorno sulla Riforma dell'Istruzione Tecnica.

a fronte di un quadro normativo ancora non ben definito e stante una situazione di congelamento, fino al 19 luglio 2010 per effetto dell'Ordinanza n. 1.023 del 25-06-2010 del TAR del Lazio, per quanto attiene le operazioni sull'organico, sui trasferimenti del personale perdente posto e sulle iscrizioni,

esprime

viva preoccupazione per il destino di una Riforma ancora incompleta per quanto riguarda i nuovi programmi delle varie discipline. Se a settembre la Riforma deve partire, allora è da oggi, ed è già troppo tardi, che il M.I.U.R. deve garantire un quadro normativo definito in ogni sua parte. Purtroppo le attuali "incertezze" ministeriali non fanno ben sperare;

ritiene

che la Riforma dell'Istruzione Tecnica, attesa da anni dai lavoratori della scuola, dagli studenti, dai genitori, dalle forze sindacali e imprenditoriali e dall'Associazionismo professionale possa avere possibilità di raggiungimento degli obiettivi fissati solo con una politica di incremento di risorse finanziarie nel settore dell'Istruzione. Al contrario i tagli al personale docente ed ATA e il mancato incremento delle risorse finanziarie, operato in questo ultimo anno dall'attuale compagine governativa di centro-destra, vanno nella direzione opposta e incidono negativamente sulla qualità della didattica e sull'organizzazione scolastica;

invita

tutte le componenti scolastiche, genitori, studenti e personale scolastico, a promuovere iniziative di discussione e di approfondimento sui temi della Riforma nel mese di settembre prossimo e in tale direzione il Consiglio d'Istituto continuerà la sua opera di informazione e sarà momento di raccordo tra l'Istituto e i vari Organi Istituzionali competenti sia a livello locale che nazionale.